**Concordanza dei tempi passati + una considerazione sul riassunto**

**Ormai conoscete la storia raccontata nella canzone *Ho visto un re*. Potete allora completarla inserendo i verbi mancanti. Attenzione al tempo verbale.**

C’era una volta un re. Lui piangeva, seduto sul suo cavallo, e le sue lacrime \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il cavallo.

Piangeva perché l’imperatore gli \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ un bel castello di trentadue che lui ne \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

C’era anche un vescovo molto triste – per la tristezza lui \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ un gran baccano e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ anche una mano del sacrestano. Perché \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ? Perché il cardinale gli \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ un’abbazia di trentadue che lui ne \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Poi c’era un ricco, anche lui \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, e le lacrime \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dentro un bicchiere pieno di vino. Il vescovo, il re e l’imperatore gli \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ un caseggiato di trentadue che lui ne \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

E infine c’era un povero contadino. Lui non \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ; anzi, lui \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ anche se il vescovo, il re, il ricco e l’imperatore gli \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ tutte le sue cose più preziose: la casa, il cascinale, la mucca, il violino, la moglie, un figlio e anche il maiale.

**In questo riassunto c’è una frase (o alcune parole) che andrebbe cancellata perché non esprime un fatto raccontato nella canzone ma una considerazione personale. Evidenziatela.**